

Lunedì 14 novembre 2016

*XXXIII Settimana del Tempo Ordinario*

+ **VANGELO** (Lc 18,35-43)

*Che cosa vuoi che io faccia per te? Signore, che io veda di nuovo!*

+ Dal Vangelo secondo Luca

Mentre Gesù si avvicinava a Gerico, un cieco era seduto lungo la strada a mendicare. Sentendo passare la gente, domandò che cosa accadesse. Gli annunciarono: «Passa Gesù, il Nazareno!». Allora gridò dicendo: «Gesù, Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Quelli che camminavano avanti lo rimproveravano perché tacesse; ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Gesù allora si fermò e ordinò che lo conducessero da Lui. Quando fu vicino, gli domandò: «Che cosa vuoi che Io faccia per te?». Egli rispose: «Signore, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Abbi di nuovo la vista! La tua Fede ti ha salvato». Subito ci vide di nuovo e cominciò a seguirlo glorificando Dio. E tutto il popolo, vedendo, diede lode a Dio. *Parola del Signore*

Accostiamoci anche noi a Gesù nell'Eucarestia presentandoci come ciechi e zoppi, avviliti e stanchi; accogliamo e lasciamo operare in noi la Sua Parola efficace che ci dice: "Che cosa vuoi che io faccia per Te?".

Le domande di Gesù ci fanno uscire allo scoperto, ci mettono in relazione con noi stessi, con quell'intima e misteriosa dimora dove Dio esercita il suo dominio e dove ci sentiamo finalmente a casa.

Sono sempre più convinta che la Bibbia è incinta, ossia che partorisce i lettori alla vita, ma è soprattutto a contatto con le parole e le azioni di Gesù, assiduamente meditate, che possiamo tornare a "vedere di nuovo" in una visione del tutto rinnovata la realtà del mondo, dell'immagine che nutriamo di noi stessi e di Dio.

La conversione, il ri-orientarsi se vogliamo è questo: percorrere un cammino di unità. È perché noi siamo come vasi di terracotta un po' spaccati ma, con il Suo Spirito, il collante, ritorniamo ad essere Uno davanti a Dio!

**I° MISTERO DELLA LUCE: IL BATTESIMO DI GESU' NELLE ACQUE DEL GIORDANO**

Dal Vangelo secondo Marco 1,9-11

In quei giorni Gesù venne da Nazaret in Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, uscendo dall'acqua, vide aprirsi i Cieli e lo Spirito discendere su di lui come una colomba. E si sentì una voce dal Cielo: "Tu sei il Figlio mio prediletto, in te mi sono compiaciuto".

Preghiamo per i genitori che chiedono il Battesimo per i loro figli, affinché si sentano seriamente impegnati ad educarli ai valori del Vangelo ed illuminati dallo Spirito Santo sappiano testimoniare, con la vita, Gesù Cristo: Via, Verità e Vita.

## II° MISTERO DELLA LUCE: GESU' MANIFESTA LA SUA GLORIA ALLE NOZZE DI CANA RISPONDENDO ALLA PREGHIERA DI MARIA

Dal Vangelo secondo Giovanni 2,5.11

La madre disse ai servi: "Fate quello che vi dirà". Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Senza Gesù anche i momenti più belli diventano alla fine tristi. Maria, attenta e premurosa, si rende conto che le cose stano andando male per i due sposi ed intercede. La sua preghiera continua ancora oggi a forzare il Figlio perché la nostra vita sia sempre benedetta, Ella prega per noi e per i tanti paesi poveri di questo mondo nei quali il vino è già terminato e tante famiglie non hanno più di che vivere. Maria, però, chiama ciascuno di noi, come quel giorno chiamò i servi, e ci dice: "Se lo faremo, vedremo cambiare la nostra vita e quella di chi sta attorno, come quel giorno l'acqua si trasformò in vino. E quel vino era migliore del precedente.

## III° MISTERO DELLA LUCE: GESU' ANNUNCIA IL REGNO DI DIO

Dal Vangelo Secondo Marco 1,14-15

Gesù si recò nella Galilea predicando il Vangelo di Dio e diceva: Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al Vangelo.

Ti immaginiamo, Gesù, mentre attraversavi i villaggi della Galilea. L'annuncio che portavi alle folle, l'avvento del Regno di Dio, era accompagnato da miracoli e guarigioni. Nessuno, Signore, quando incontra te, può rimanere povero come prima. Tu sei il vero bene, in te si realizza pienamente l'uomo, perché solo in te trova pieno appagamento la vocazione che egli ha nel cuore. Sant'Agostino esclamava: "Signore, ci hai fatti per te ed il nostro cuore non ha pace, finché non riposa in te".

Oggi ci ricordi che il tempo è compiuto e che è l'ora della nostra conversione. Sì, o Signore, desideriamo convertirci, desideriamo, con le nostre famiglie, intraprendere la tua strada, perché tu sei santo e noi vogliamo essere vicini a te. Cambia i nostri cuori, Signore; riempi del Tuo Santo Spirito e portaci con te o Signore nel tuo Regno.

O Maria Regina della Pace disponi il nostro cuore in continua conversione verso Gesù e rendici pronti a trasmetterlo agli altri con l'esempio e la parola affinché tutti possano gustare la gioia del suo perdono.

IV° MISTERO DELLA LUCE: GESU' SUL MONTE TABOR, SI MANIFESTA AGLI APOSTOLI NELLO SPLENDORE DELLA DIVINITA'.

Dal Vangelo secondo Luca 9,28-29

Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. E, mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante.

Gesù, sul monte Tabor, si trasfigura davanti a tre apostoli avvolti dalla nube luminosa, segno della grazia dello Spirito santo che non li abbandonerà mai.

V° MISTERO DELLA LUCE: GESU' DONA L'EUCARESTIA ALLA CHIESA COME TESTAMENTO D'AMORE.

Dal Vangelo secondo Matteo 26,26.28

Mentre essi mangiavano, Gesù prese il pane e, pronunciata la benedizione, lo spezzò e lo diede loro dicendo: "Prendete e mangiate; questo è il mio corpo". Poi prese il calice e, dopo aver reso grazie, lo diede loro, dicendo: "Bebetene tutti, perché questo è il mio sangue dell'alleanza, versato per molti, in remissione dei peccati".

Madre addolorata, fa' che amiamo con tutto il cuore Gesù ed amiamo il prossimo come Lui lo ha amato.